



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 143 del 14/10/2014

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 settembre 2014, n. 1915

Comune di Fasano (BR). S.S. 172 dir. "dei Trulli" - Lavori di razionalizzazione intersezioni e adeguamento della sede stradale alla sez. C2 del DM 05.11.2001 del tratto Fasano-Laureto, dal km 6+500 al km 9+500. Parere Paesaggistico e Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga (artt. 5.03, 5.04 e 5.07 NTA del PUTT/P) con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 D.Lgs. 42/04).

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

VISTI:

la delibera regionale 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio;

la DGR n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) successivamente modificato con DGR n. 2022 del 29.10.2013;

l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che i piani, quando prevedano modifiche dello stato fisico o dell'aspetto esteriore dei territori e degli immobili tutelati, non possano essere approvati senza il preliminare rilascio del parere paesaggistico;

l'art. 5.04 delle NTA del PUTT/P, il quale prevede che le opere di rilevante trasformazione ex art. 4.01 delle NTA del PUTT/P siano sottoposte a "verifica di compatibilità paesaggistica", per l'ottenimento dell'"Attestazione di Compatibilità Paesaggistica";

l'art. 5.07 delle NTA del PUTT/P il quale prevede che nel caso che l'intervento proposto contrasti con le prescrizioni di base del PUTT/P, è possibile realizzare opere pubbliche e opere di interesse pubblico (così come definite dalla vigente legislazione) in deroga alle prescrizioni di base a condizione che dette opere:

- siano compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico - ambientali previste nei luoghi;
- siano di dimostrata assoluta necessità o di preminente interesse per la popolazione residente;
- non abbiano alternative localizzative.

l'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 "Autorizzazione paesaggistica".

CONSIDERATO CHE:

(Iter e documentazione agli atti)

Per quanto riguarda l'iter istruttorio, si rappresenta quanto segue.

Con nota prot. CBA0002284P del 23/01/2012, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n.

1702 del 16/02/2012, l'ANAS SpA ha trasmesso il progetto preliminare dell'opera in oggetto; in sede di tavolo tecnico dell'11/06/2012, il Servizio Assetto del Territorio ha comunicato le proprie "Osservazioni sul progetto preliminare"; in particolare erano state evidenziate numerose criticità dell'intervento ed espresse prescrizioni finalizzate alla minimizzazione delle criticità stesse e ad un miglior inserimento paesaggistico delle opere.

con nota prot. CBA0035801P del 11/10/2012, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 10004 del 18/10/2012, l'ANAS SpA ha trasmesso un'ulteriore soluzione progettuale dell'opera adeguata in parte alle osservazioni enunciate nella predetta nota;

con nota prot. n. 10624 del 06/11/2012, il Servizio Assetto del Territorio ha espresso le proprie ulteriori osservazioni sul progetto trasmesso con nota prot. CBA0035801P dell'11/10/2012; nello specifico:

1. si evidenziava che non apparivano recepite le seguenti prescrizioni:

- "nel progetto di correzione dei raggi di curvatura, siano rivalutate le geometrie, in maniera tale da ridurre lo sbancamento laterale del versante con roccia affiorante e vegetazione autoctona, preferendo eventualmente allo stesso sbancamento l'aumento localizzato di riempimenti e terrapieni";
- "i tratti stradali dismessi a seguito delle opere di correzione dei raggi di curvatura siano interessati da interventi di rinaturalizzazione dell'area o dalla loro disimpermeabilizzazione con la realizzazione di attrezzature per spazi di sosta paesaggisticamente compatibili e sostenibili";
- "sia prevista la realizzazione, nelle immediate vicinanze delle aree verdi (lungo le scarpate, nelle rotatorie) di strutture in pietra tradizionali di modesta entità, quali specchie, tratti di muretti a secco ecc., che possano fungere anche da microhabitat di colonizzazione da parte di specie botaniche e faunistiche".

2. si rappresentava la necessità di produrre approfondimenti progettuali ai fini del recepimento delle seguenti prescrizioni:

- "eventuali scarpate dei rilevati siano interessate da interventi di inserimento paesaggistico attraverso la messa a dimora di sistemi di macchia mediterranea con struttura quanto più possibile naturale, preferibilmente a mosaico, con specie autoctone quali *Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, ecc.";
- "siano ripiantumate le essenze espantate, ciò con particolare alle piante di ulivo e carrubi esistenti";
- "la rotatoria sia progettata prevedendo in prossimità isole spartitraffico di lunghezza considerevole, in modo da anticipare la percezione dell'avvicinamento e dell'ingresso in rotatoria e al suo interno sistemazioni a verde con essenze arbustive della flora locale disposte in modo irregolare evitando sestri di impianto simmetrici e polari";
- "le paratie esterne del tombino fino all'imbocco siano rivestite con muratura a secco";
- "dagli elaborati di progetto si rileva, inoltre, in corrispondenza della sezione 52 riportata nella tavola KL DT 308 A "Profilo longitudinale 2/2", un innalzamento della livelletta stradale di circa 3 m. Si chiede di localizzare tale intervento su un elaborato planimetrico, di giustificarlo e di fornire un rendering fotorealistico della situazione di progetto rispetto a quella attuale";

3. si rappresentava, inoltre, che, con riferimento alla seguente prescrizione:

- "le nuove barriere di sicurezza, previste in materiale metallico, e gli adiacenti cordoli previsti in cls siano realizzati esclusivamente con muratura a secco, secondo le disposizioni contenute nell'allegato alla DGR 5 luglio 2010, n. 1554 "Indicazioni tecniche per gli interventi di muretti a secco nelle aree naturali protette e nei Siti Natura 2000" e limitandone l'altezza al minimo indispensabile; inoltre siano ripristinati tutti i muretti a secco per i quali non si prevede demolizione, compresi i "parietoni" di terrazzamento a bordo strada presenti in alcune zone dell'attuale tracciato",

la previsione espressa da ANAS secondo cui "per migliorare l'inserimento ambientale di tali dispositivi è stato previsto l'utilizzo di barriere in acciaio a nastro e paletti con rivestimento in legno lamellare massello" non appariva idonea nel contesto paesaggistico di riferimento. Si segnalava, poi, come sulle tavole KL DT 302 A "Planimetrie di progetto su ortofoto" fossero riportate soluzioni di margine stradale quali "arginello con guardrail", "cunetta alla francese", "muro di sostegno con recinzione", "muro di

sostegno con guardrail”, non compatibili con la suddetta prescrizione;

4. si ribadivano, infine, prescrizioni per le fasi esecutive di progettazione, evidenziando in conclusione la necessità di “revisionare ed integrare il progetto secondo quanto illustrato e, al fine di renderlo compatibile con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali e culturali presenti nei luoghi”.

con nota prot. CBA0002150P del 28/01/2013, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 753 del 28/01/2013, l’ANAS SpA ha trasmesso il progetto definitivo dell’opera in oggetto;

per quanto attiene la procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale:

i. sul progetto presentato al Servizio Ecologia, successivamente integrato, nella seduta del 17/12/2013, il Comitato Regionale di VIA esprimeva “giudizio favorevole di compatibilità ambientale subordinato al rispetto di prescrizioni”; con riferimento a tale giudizio, con determina Dirigenziale n. 17 del 16/01/2014 è stato rilasciato il Parere di VIA favorevole con prescrizioni;

ii. ANAS SpA, con nota prot. n. 6646 del 25/02/2014, nell’effettuare rilievi circa alcune prescrizioni contenute nella suddetta Determina, ha chiesto “il riesame del parere ambientale emesso per la soppressione della prescrizione di cui al punto 5);

iii. Il Servizio Ecologia, con Determinazione dirigenziale n. 223 del 29/07/2014, ha parzialmente accolto l’istanza di revisione di prescrizioni contenute nella Determina n. 17 del 16/01/2014;

L’ANAS SpA con nota prot. n. CBA0016334P del 15/05/2014, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 7741 del 26/05/2014, inviata anche alla Soprintendenza, ha trasmesso il progetto definitivo dell’opera in oggetto adeguato alle prescrizioni espresse nelle suddette determinate del Servizio Ecologia Regionale. La documentazione trasmessa è costituita dai seguenti elaborati:

- Relazione geologicageotecnica
- Relazione idrologicaidraulica
- Relazione di calcolo opere di sostegno
- Relazione cantierizzazione e gest mat
- Relazione impianti illuminazione rotatorie
- Relazione sulle barriere di sicurezza
- Relazione tecnico agronomica - censimento arboreo
- Elenco ditte catastali
- Relazione interferenze
- Relazione generale (priva di Quadro economico)
- Cart Indagini geofisiche
- Indagini geofisiche Progeo
- Corografia alternative di progetto - layout
- Rilievo planoaltimetrico
- stato attuale
- Planimetria di progetto su ortofoto
- Planimetria delle demolizioni e ricostruzioni
- 05.02_01 Planimetria di progetto
- 05.02_02 Planimetria di progetto
- Planimetria di tracciamento
- 02.07_01 Profilo longitudinale
- 02.07_02 Profilo longitudinale
- 02.08_01 Sezioni trasversali
- 02.08_02 Sezioni trasversali
- 02.08_03 Sezioni trasversali
- 02.08_04 Sezioni trasversali
- 02.08_05 Sezioni trasversali
- 02.08_06 Sezioni trasversali

- 02.08_07 Sezioni trasversali
- Sezioni tipo
- Rotatoria Fasano - Plan progetto
- Rotatoria Fasano - Plan tracciamento
- Rotatoria Fasano profili longitudinali
- Rotatoria Fasano - Sezioni asse B
- Rotatoria Fasano - Sezioni asse CD
- Rotatoria Fasano - Sezioni asse E
- Rotatoria Fasano - Sezioni asse F
- Rotatoria n. 2 - Plan progetto
- Rotatoria n. 2 - Plan tracciamento
- Rotatoria n. 2 profili longitudinali
- Rotatoria n. 2 - Sezioni asse F
- Rotatoria n. 2 - Sezioni asse CD
- Rotatoria n. 2 - Sezioni asse E
- Corografia dei bacini
- 06.03_01 Sistema di drenaggio corpo stradale
- 06.03_02 Sistema di drenaggio corpo stradale
- Opere idrauliche
- Tipologia opere di sostegno
- Planimetria e profilo opere di sostegno - A
- Planimetria e profilo opere di sostegno - I_L
- Planimetria e profilo opere di sostegno - P
- Cantierizzazione prima fase
- Cantierizzazione seconda fase
- Cantierizzazione terza fase
- Cantierizzazione quarta fase
- 09.01 Planimetria segnaletica
- 09.02 Planimetria segnaletica
- 09.03 Planimetria segnaletica
- 09.05 Impianti di illuminazione rotatorie
- 09.06 Impianti di illuminazione rotatorie
- 09.07 Impianti di illuminazione rotatorie
- 09.09_01 Planimetria delle barriere
- 09.09_02 Planimetria delle barriere
- Carta della vegetazione
- Planimetria censimento arboreo
- Planimetria con sistemazione aree a verde
- Piano particellare

Il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata, con nota prot. n. 5907 del 27/05/2014, ha convocato per il giorno 17/06/2014, Conferenza dei Servizi per il progetto in oggetto, aggiornata al 29/07/2014 con nota prot. n. 6726 del 18/06/2014, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 8764 del 20/06/2014;

questo Servizio, con nota prot. n. 8921 del 27/06/2014 inviata al Provveditorato e con nota prot. n. 9523 del 16/07/2014 inviata alla Soprintendenza, ha trasmesso Relazione Tecnica Illustrativa ex art. 146 comma 7 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. esprimendo parere favorevole con prescrizioni;

La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici, con nota prot. n. 11097 del 25/07/2014, ha ritenuto di “sollevare delle osservazioni a riguardo degli interventi proposti nel progetto [...]” per le motivazioni così illustrate: “la valutazione delle caratteristiche paesaggistiche [...] scaturisce da una

serie di parametri di alta sensibilità (diversità del sito, integrità, qualità visiva). L'insieme di queste qualità aumentano la sensibilità da parte dei luoghi ad accogliere i cambiamenti in maniera radicale, con la creazione di effetti di alterazione o di diminuzione dei caratteri connotativi della qualità del contesto, insieme ad una mancanza di capacità di assorbimento sia visivo sia percettivo e una sensibile diminuzione della qualità dell'insieme. [...] Pertanto, al fine di far risultare le opere in progetto compatibili con l'insieme e il contesto paesaggistico e con i luoghi, risulta necessario che i lavori in progetto possano essere contestualizzati con il paesaggio. Per quanto illustrato si suggeriscono le seguenti prescrizioni:

- Rotatorie: devono essere realizzate con materiali della tradizione del territorio. Dovranno essere piantumate [...] siepi cespugli di tipo autoctono, creando un disegno adeguato al paesaggio, in modo che la nuova struttura venga assorbita dall'insieme. In questo può essere di ausilio l'impianto illuminante che facendo uso di strutture tecnologiche può modulare il proprio impatto illuminante con l'intorno;
- Muri di sostegno: [...] viene suggerito l'utilizzo di forme e strutture che possano risultare adeguate ai luoghi (vedi muri di sostegno in pietrame gabbionatura con successiva idrosemina, terre armate, cortine vegetazionali) [...];
- L'impianto illuminante non risulta fra gli elaborati di progetto alcuno studio, simulazione/render, ecc. di questa struttura, che possa descrivere l'impatto luminoso dell'impianto sul percorso del tratto stradale in progetto;

Per la tutela delle alberature tutelate per il loro valore, si chiede di valutare in forma puntuale ogni loro "coinvolgimento" nel progetto.

Per quanto illustrato al momento questa Soprintendenza esprime un parere di competenza non favorevole".

Il Comune di Fasano (BR), con Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 02/09/2014 ha approvato il progetto definitivo dell'opera come variante allo strumento urbanistico;

nel richiamare le note prot. n. CBA25886P E n. CBA25887P del 31/07/2014 con cui ANAS SpA ha fornito alla Soprintendenza i chiarimenti richiesti, il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata, con nota prot. n. 8523 del 01/08/2014, ha riconvocato la Conferenza di Servizi per il 04/09/2014, nella quale, come si evince dal verbale trasmesso con nota prot. n. 9310 del 05/09/2014, "per gli aspetti di competenza della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Brindisi - Lecce - Taranto e della Regione Puglia - Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica, all'unanimità degli interventi all'odierna Conferenza di Servizi, si esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni, rivolte all'ANAS, da intendersi sostitutive di quelle già agli atti prodotte dai predetti Enti:

1. i tratti stradali dismessi a seguito delle opere di correzione dei raggi di curvatura, precisamente quelli compresi tra le sezioni 11 e 15 e tra le sezioni 68 e 75 di progetto, siano interessati da azioni di rinaturalizzazione e disimpermeabilizzazione attraverso i seguenti interventi:

- asportazione del manto di asfalto e della fondazione stradale;
- posa in opera di terreno vegetale;
- posa a dimora di specie arbustive autoctone quali *Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, ecc.;
- realizzazione di specchie in pietra a secco ovvero altre strutture tipiche del territorio circostante;

2. i muri controterra, ovvero i "muri di sostegno con guardrail in rilevato" e i "muri di sostegno in scavo", e le paratie esterne del tombino fino all'imbocco, siano rivestiti in pietra messa in opera a secco con filari orizzontali la cui faccia esterna sia realizzata utilizzando i tufi di facciata di cava o, in subordine, sia mitigata attraverso l'utilizzo di vegetazione a cascata o idrosemina;

3. siano ripristinati tutti i muretti a secco dei quali non si prevede demolizione, compresi i "parietoni" di terrazzamento a bordo strada presenti in alcune zone dell'attuale tracciato;

4. lo studio agronomico sull'espianto delle alberature si è integrato da un progetto con la localizzazione e la quantificazione dei reimpianti il quale deve contenere: valutazione di inserimento e planimetria di

sostituzione con relazione sui tempi e le metodiche di espianto e reimpianto;

5. le rotatorie siano sistemate con vegetazione arbustiva autoctona a bassa esigenza idrica (*Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, ecc.) e dotate di un sistema di illuminazione a basso inquinamento luminoso;

6. il progetto dell'impianto di illuminazione si rimodulato con l'utilizzo di sistemi illuminanti a basso inquinamento luminoso;

7. le aree di cantiere e le relative opere complementari (piste di servizio, aree di stoccaggio, accessi, ecc), siano realizzate secondo quanto previsto negli elaborati di cantiere e non interessino l'area di pertinenza delle aree boscate; tali aree potranno essere interessate esclusivamente dall'allargamento stradale; dovrà essere totalmente ripristinato, a cantiere ultimato, lo stato dei luoghi nelle aree di cantiere.

L'ottemperanza di cui ai punti 1), 3) e 5) dovrà essere verificata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Brindisi - Lecce - Taranto prima dell'approvazione del progetto esecutivo attraverso elaborati in scala adeguata anche con l'utilizzo di sezioni estese".

(Descrizione intervento)

Il progetto definitivo, trasmesso con nota prot. n. CBA0016334P del 15/05/2014, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 7741 del 26/05/2014, prevede l'ammodernamento del tratto di SS 172 dir tra Fasano e Laureto compreso tra le progressive chilometriche 7+000 e 8+600, adeguandone la sezione trasversale al tipo C2 del DM 05/11/2001, la realizzazione di due rotatorie, di cui la prima finalizzata alla regolamentazione dell'incrocio tra la SS 172 dir e la strada comunale Via Nazionale, la seconda, 500 m a monte della prima, per consentire l'inversione di marcia, ridurre la pericolosità di attraversamento della strada per la presenza del distributore carburanti e l'accesso agli insediamenti artigianali. Per i restanti tratti compresi tra la prima rotatoria e la chilometrica 8+600, nonché tra la chilometrica 7+000 e l'incrocio della SS 172 dir e la SP 146 per la Selva di Fasano, il progetto prevede il rifacimento della pavimentazione con tappeto drenante e la sostituzione delle barriere laterali.

Il progetto prevede, per il tronco dalla prog. km 7+000 alla prog. 8+600 km, interventi di adeguamento per dotarlo delle seguenti caratteristiche:

- larghezza
- totale della carreggiata: $L = 9.50$ m ;
- n. corsie: 2 ;
- larghezza singola corsia: $lc = 3.50$ m ;
- n. banchine: 2;
- larghezza banchine: $lc = 1.25$ m;

Dal punto di vista planimetrico il tratto in ammodernamento è costituito da una lunga sequenza di curve e controcurve appena interrotta da brevi rettilinei. Il tracciato in progetto conserva l'andamento planimetrico esistente apportando alle caratteristiche geometriche le modifiche necessarie per rientrare nei valori previsti dalla normativa. In particolare è stato corretto il raggio di due curve particolarmente pericolose elevando il valore minimo da 40 m a 120 m. Per tutte le curve sono stati introdotti i raccordi clotoidici e l'allargamento dei cigli. Per quanto concerne l'andamento altimetrico, il profilo longitudinale rimane sostanzialmente invariato rispetto a quello esistente.

Completano gli interventi: il rifacimento della sovrastruttura stradale; opere d'arte quali sostegno dei terrapieni, costituite da paratie tirantate di micropali di diam. 200 mm, a loro volta sormontate da un cordolo in c.a. a sostegno del guardrail e rivestite da un paramento in pietra locale; l'adeguamento di due tombini circolari in c.a.; la ripavimentazione della sede stradale esistente nelle due tratte a monte ed a valle del tronco dove è stato previsto l'adeguamento della sezione; la realizzazione di barriere di sicurezza, segnaletica e opere a verde di mitigazione degli impatti.

(Istruttoria con riferimento al PUTT/P)

Con riferimento al PUTT/P si rileva che il Comune di Fasano (BR) è dotato di PRG approvato con DGR 1000 del 20/07/2001, prima dell'entrata in vigore del PUTT/P, e che in data 05/07/2010 il Comune di Fasano (BR) ha trasmesso i primi adempimenti, approvati con DCC n. 15 del 13/05/2010.

Fermo restando che l'intervento proposto ricade in aree sottoposte a vincolo paesaggistico (D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.), per quanto di competenza dello scrivente ufficio, si specifica che riguardo ai rapporti del progetto con il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P) approvato con Delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000 si ritiene, in questa sede, di evidenziare quanto segue.

Ambiti Territoriali Estesi

L'intervento ricade in un Ambito territoriale esteso di tipo C e D (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela per gli ambiti di valore distinguibile "C" prevedono la "salvaguardia e valorizzazione dell'assetto attuale se qualificato; trasformazione dell'assetto attuale, se compromesso, per il ripristino e l'ulteriore qualificazione; trasformazione dell'assetto attuale che sia compatibile con la qualificazione paesaggistica" (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela (per gli ambiti di valore distinguibile "D" prevedono la "valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche" art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P).

Ambiti Territoriali Distinti

Per quanto attiene agli elementi strutturanti il territorio, Ambiti Territoriali Distinti si evince quanto segue.

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento risulta direttamente interessata dall'area annessa di una componente geomorfoidrologica denominata versanti e crinali, e precisamente dall'area annessa di un ciglio di scarpata, confermato, anche se in posizione differente, come orlo di terrazzo geomorfologico e versante nella nuova Carta Idrogeomorfologica dell'AdB, sottoposto alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.09 delle NTA del PUTT/P; inoltre la strada oggetto d'intervento interessa l'area di pertinenza e l'area annessa di una componente geomorfoidrologica denominata "corsi d'acqua", confermata dalla nuova Carta Idrogeomorfologica dell'AdB e sottoposta alle prescrizioni di base di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P.

- Sistema della copertura botanicovegetazionale e colturale: l'area d'intervento risulta interessata dall'area di pertinenza e area annessa di una componente botanicovegetazionale denominata boschi e macchie, e dall'area di pertinenza e area annessa di una componente botanicovegetazionale denominata Beni naturalistici, e precisamente dal Biotopo Selva di Fasano, sottoposti alle prescrizioni di base di cui agli art. 3.10 e 3.11 delle NTA del PUTT/P.

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'intervento non interferisce con particolari componenti del sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa.

(Istruttoria con riferimento al PPTR)

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 2 agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06/08/2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), dall'analisi delle tavole tematiche dell'adottato PPTR si evince quanto segue.

Struttura idro-geomorfologica

Beni paesaggistici: l'intervento non interessa beni paesaggistici della struttura idrogeomorfologica;

Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'intervento, in prossimità delle due rotatorie e nel tratto sud, intercetta più versanti, disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR; l'intervento, inoltre, ed in particolare la realizzazione della seconda rotatoria e i tratti stradali a monte e a valle, intercetta il reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle misure di cui all'art. 47 delle NTA del PPTR; l'intervento, infine, nel tratto iniziale, è prossimo ad un'area sottoposta a vincolo idrogeologico.

Struttura ecosistemica e ambientale

Beni paesaggistici: gli interventi interessano aree a bosco, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle prescrizioni di cui all'art. 62 delle NTA del PPTR, contrastando con queste ultime;

Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): gli interventi interessano aree di rispetto del bosco, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 63 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storicoculturale

Beni paesaggistici: l'intervento è ricompreso all'interno di un'area di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. 42/2004), e precisamente l'area tutelata con Decreto del 1906/1975, denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in comune di Fasano (Collinare dei Trulli Selva Laureto)", disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR;

Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): la strada interessata dagli interventi è tutelata dal PPTR come strada a valenza paesaggistica ed è, pertanto, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR; tale strada, inoltre, è ricompresa all'interno di un paesaggio rurale, precisamente il Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali, disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito dell'intervento proposto, si ritiene che le opere in progetto comportino una modificazione significativa dell'attuale assetto paesaggistico dei luoghi interessati. In particolare alcune previsioni progettuali quali la realizzazione delle rotatorie e l'adeguamento della sezione stradale, con conseguenti sbancamenti, terrapieni ed eliminazione di specie arboree ed arbustive, interessano superfici naturali e comportano alterazioni dei valori percettivi dei beni paesaggistici interessati.

Pur tuttavia, considerando che l'allargamento e l'adeguamento del tracciato risultano opere di assoluta necessità per la messa in sicurezza della SS 172 nel tratto Fasano-Laureto, si ritiene che con gli opportuni accorgimenti e misure di mitigazione, gran parte degli interventi possono risultare compatibili con le finalità di tutela e valorizzazione delle risorse paesaggisticoambientali previste per il contesto di riferimento.

Si rappresenta inoltre che, trattandosi di opera di rilevante trasformazione, che interessa ambiti territoriali distinti, beni paesaggistici ed ulteriori contesti paesaggistici, contrastando con le relative prescrizioni di base delle NTA del PUTT/P, è necessario il rilascio, da parte della Giunta Regionale, dell'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica (art. 5.04 delle NTA del PUTT/P) in deroga (art. 5.07) alle NTA del PUTT/P, la quale può assumere, previo parere della competente Soprintendenza, efficacia di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004.

(Conclusioni e prescrizioni)

Considerato, che:

- la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Brindisi - Lecce - Taranto, nell'ultima conferenza di servizi, come da verbale trasmesso con nota prot. n. 9310 del 05/09/2014, ha espresso parere favorevole con prescrizioni, da intendersi sostitutive di quelle già agli atti prodotte dalla Stessa Soprintendenza;

con riferimento a quest'ultima versione progettuale si ritiene di poter esprimere parere favorevole per l'intervento, così come proposto nella nota prot. n. CBA0016334P del 15/05/2014, alle condizioni riportate di seguito, non comportando le opere una modificazione significativa dell'attuale assetto

paesaggistico dei luoghi interessati:

1. i tratti stradali dismessi a seguito delle opere di correzione dei raggi di curvatura, precisamente quelli compresi tra le sezioni 11 e 15 e tra le sezioni 68 e 75 di progetto, siano interessati da azioni di rinaturalizzazione e disimpermeabilizzazione attraverso i seguenti interventi:
 - a. asportazione del manto di asfalto e della fondazione stradale;
 - b. posa in opera di terreno vegetale;
 - c. posa a dimora di specie arbustive autoctone quali *Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, ecc.;
 - d. realizzazione di specchie in pietra a secco ovvero altre strutture tipiche del territorio circostante;
2. i muri controterra, ovvero i “muri di sostegno con guardrail in rilevato” e i “muri di sostegno in scavo”, e le paratie esterne del tombino fino all’imbocco, siano rivestiti in pietra messa in opera a secco con filari orizzontali la cui faccia esterna sia realizzata utilizzando i tufi di facciata di cava o, in subordine, sia mitigata attraverso l’utilizzo di vegetazione a cascata o idrosemina;
3. siano ripristinati tutti i muretti a secco dei quali non si prevede demolizione, compresi i “parietoni” di terrazzamento a bordo strada presenti in alcune zone dell’attuale tracciato;
4. lo studio agronomico sull’espianto delle alberature sia integrato da un progetto con la localizzazione e la quantificazione dei reimpianti il quale deve contenere: valutazione di inserimento e planimetria di sostituzione con relazione sui tempi e le metodiche di espianto e reimpianto;
5. le rotatorie siano sistemate con vegetazione arbustiva autoctona a bassa esigenza idrica (*Arbutus unedo*, *Pistacia lentiscus*, *Phillyrea latifolia*, ecc.) e dotate di un sistema di illuminazione a basso inquinamento luminoso;
6. il progetto dell’impianto di illuminazione si rimodulato con l’utilizzo di sistemi illuminanti a basso inquinamento luminoso;
7. le aree di cantiere e le relative opere complementari (piste di servizio, aree di stoccaggio, accessi, ecc), siano realizzate secondo quanto previsto negli elaborati di cantiere e non interessino l’area di pertinenza delle aree boscate; tali aree potranno essere interessate esclusivamente dall’allargamento stradale; dovrà essere totalmente ripristinato, a cantiere ultimato, lo stato dei luoghi nelle aree di cantiere.

L’ottemperanza alle prescrizioni di cui ai punti 1), 3) e 5) dovrà essere verificata dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici delle Province di Brindisi - Lecce - Taranto prima dell’approvazione del progetto esecutivo attraverso elaborati in scala adeguata anche con l’utilizzo di sezioni estese.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta il rilascio del provvedimento di Parere Paesaggistico ex art. 5.03 delle NTA del PUTT/P e di Attestazione di Compatibilità Paesaggistica ex art. 5.04 delle NTA del PUTT/P in deroga, ex art. 5.07 delle NTA del PUTT/P, con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D. Lgs. 42/2004, con le prescrizioni riportate nel paragrafo “Conclusioni e prescrizioni” per il progetto in oggetto.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall’art. 4 - comma 4 - lettera d) della L.R. 7/97.

“Copertura Finanziaria di cui alla L.R. n° 28/01”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

L’Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE per il progetto definitivo della "SS 172 dir "dei Trulli" - Lavori di razionalizzazione delle intersezioni e miglioramento ed adeguamento della sede stradale alla sez. C2 del DM 05.11.2001 del tratto Fasano - Laureto - I stralcio, dal km 6+500 al km 9+500", come trasmesso con nota prot. n. CBA0016334P del 15/05/2014, acquisita al prot. del Servizio Assetto del Territorio con n. 7741 del 26/05/2014, il Parere Paesaggistico e l'Attestazione di Compatibilità Paesaggistica in deroga (artt. 5.03, 5.04 e 5.07 NTA del PUTT/P) con efficacia di Autorizzazione Paesaggistica (art. 146 D.Lgs. 42/04), con le prescrizioni riportate in narrativa al punto "Conclusioni e Prescrizioni" del presente provvedimento parte integrante;

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR n. 2961 del 28.12.2010, in coerenza con il Codice dell'Amministrazione Digitale, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:

- al Sig. Sindaco del Comune di Fasano (BR);
- alla competente Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici del Ministero per i Beni e le Attività Culturali;

DI TRASMETTERE a cura del servizio Assetto del Territorio il presente provvedimento:

- al Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche di Puglia e Basilicata;
- all'ANAS SpA;

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Angela Barbanente
